

# «Vaccini coi nostri medici» Il contributo del Rotary

**Prosegue anche a Piacenza la collaborazione tra i volontari rotariani e l'Asl**

## PIACENZA

● Terza dose di vaccini anti-Covid, il Rotary risponde ancora una volta presente. Proseguirà anche sul nostro territorio la collaborazione tra i volontari rotariani e l'Asl locale per implementare l'attività di vaccinazione, grazie anche al contributo della Commissione Protezione Civile. Un progetto discusso ieri mattina nella riunione che si è tenuta al Distretto Rotary 2050 di via Gorra, dal titolo "Il Rotary e la Protezione Civile: un rapporto destinato a crescere". Un incontro nato dalla volontà di Claudio Cambedda, presidente della Commissione della Protezione Civile del Distretto Rotary 2050, che ha riunito tutti i soci per fare il punto della situazione. «Tra le tante cose che facciamo noi del Rotary c'è anche questo progetto di Protezione Civile - ha spiegato Cambedda - che significa divulgazione della cultura e intervento dove necessario, ed è la prima volta che ci riuniamo in un distretto che copre ben sei province. Abbiamo tra noi figure di altissimo livello che ci consentono di attuare collaborazioni speciali, per esempio quelle per contrastare il Covid, abbiamo infat-



**Il progetto è stato discusso al Distretto Rotary 2050 di via Gorra**

ti fornito volontari rotariani medici per vaccinare durante la pandemia». «La relazione tra Rotary e Protezione Civile è nata qualche anno fa ed è frutto di una convenzione stipulata da tutti e 14 i distretti rotariani italiani - ha aggiunto Sergio Dullio, Governatore del Distretto 2050 - c'è poi un'altra convenzione in stato di rilancio a livello regionale, e oggi tutti i volontari Rotary di Protezione Civile sono qui. Il progetto Covid è nato spontaneamente e adesso rientrerà nel coordinamento di Protezione Civile per gestire le cose anche da noi, ci si sta già attivando per somministrare le terze dosi». Presente anche il Rotary di Piacenza con la rappresentante Maria Grazia Sabato, che ha sottolineato co-

me i vari distretti si impegnino «per cercare di risolvere i bisogni che ci vengono proposti, ognuno con le competenze che possiede, tutti quanti per aiutare la macchina dello Stato nei vari ambiti. La nostra forza è quella di essere presente in maniera efficace, nell'ultimo periodo abbiamo fatto un grossissimo lavoro per quel che riguarda la vaccinazione anti-Covid, non solo negli hub di Piacenza e provincia, ma anche al di fuori. Da giugno a settembre ci siamo impegnati senza pause collaborando con il personale dell'Asl, abbiamo circa 40 volontari, di cui 25 attivi. I prossimi sforzi saranno ancora per il Covid e per l'Afghanistan e per tutto ciò che ci circonda».

**—Gabriele Faravelli**